



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

DECRETO N. 17 del 13 GEN. 2022

**Oggetto: Intervento FG010A10 - BICCARI (FG) "Mitigazione rischio idrogeologico del torrente Organo - torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - vallone dell'olmo - Torrente Calvino",
Importo € 4.000.000,00 - CUP J75J12000040001 - CIG ZA83476693.**

DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021, ALL'IMPRESA ECOALBA S.C.P.A. DEI LAVORI DI RIMOZIONE DEL MATERIALE PRESENTE ALL'INTERNO DEL FABBRICATO IN VIA GIARDINO PRODROMICI ALL'ABBATTIMENTO DELL'IMMOBILE.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1-fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato Decreto Legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma oltre che nel D.P.C.M. del 16/07/2010;
- VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 -fog. 343;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica" ;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale l'Ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Soggetto Attuatore al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG010A10 "Mitigazione rischio idrogeologico del torrente Organo - torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - vallone dell'olmo - Torrente Calvino", nel Comune di Biccari (FG), per un importo di € 4.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 69 del 22 maggio 2012 con il quale è stata finanziata la somma di € 2.000.000,00 come importo preliminare per l'avvio delle attività operative per la progettazione e la realizzazione degli interventi di "Mitigazione rischio idrogeologico del torrente Organo - torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - vallone dell'olmo - Torrente Calvino" - Cod. FG010A/10, da realizzarsi nel comune di Biccari (FG);
- VISTI** i Decreti Sindacali del Comune di Biccari n. 936 del 11.02.2013, n. 2962 del 28.05.2014 e n. 69 del 8.01.2015, con i quali è stata affidata all'ing. Fedele Antonio Luisi la progettazione definitiva dell'intervento FG010A10 BICCARI - "Mitigazione rischio idrogeologico del torrente Organo - torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - vallone dell'olmo - Torrente Calvino", nel Comune di Biccari (FG);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 190 del 30.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma ulteriore di € 2.000.000,00 ad integrazione della somma già finanziata con il Decreto Commissariale n. 69 del 22.05.2012, e quindi raggiungendo la somma complessiva di € 4.000.000,00, necessaria per la realizzazione dell'intervento FG010A10 BICCARI - "Mitigazione rischio idrogeologico del torrente Organo - torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - vallone dell'olmo - Torrente Calvino", nel Comune di Biccari (FG);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 28 del 28.01.2015 con il quale si è provveduto per l'intervento in oggetto alla nomina del Geom. Giuseppina Caterino come Responsabile Unico del Procedimento e l'ing. A. Doria come supporto al Responsabile Unico del Procedimento;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 93 del 23 febbraio 2015 con il quale è stata avviata la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione delle attività in oggetto, per un importo da appaltare di Euro € 2.865.910,60, di cui € 2.801.645,37 per lavori a corpo oggetto di ribasso, € 42.482,90 per progettazione esecutiva oggetto di ribasso, € 21.782,33 per oneri di attuazione dei Piani di sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante ed Euro 74.371,46 per costi della sicurezza aziendali non soggetti a ribasso d'asta, il tutto escluso d'IVA;
- VISTO** il decreto commissariale n. 663 del 24 novembre 2015 con il quale è stato disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto in favore del Consorzio Stabile Progettisti Costruttori che ha indicato la C.G.C. S.r.l. come impresa consorziata esecutrice, che ha offerto un ribasso percentuale pari a 35,9567%;
- VISTO** il contratto sottoscritto il 23/02/2016 - Rep. 68, registrato in data 14/03/2016 al n. 21, Ufficio del Registro di Bari, con il quale i lavori in oggetto sono stati appaltati all'operatore economico Consorzio Stabile Progettisti Costruttori per un importo complessivo di euro 1.869.997,45 al netto del ribasso d'asta del 35,9567%;
- VISTO** il rapporto di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 112, D.Lgs. 163/2006, con il quale è stato riscontrato un aumento delle lavorazioni dovuto all'ottemperanza delle prescrizioni degli enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, per un importo al lordo del ribasso pari a 391.185,23 di cui 380.800,97 di lavori soggetti a ribasso ed euro 10.384,26 per costi della sicurezza aziendali non soggetti a ribasso;
- VISTO** l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 13 giugno 2017 con il quale sono stati appaltati all'operatore economico Consorzio Stabile Progettisti Costruttori lavori per un importo di euro 254.261,77, di cui 243.877,51 per lavori veri e propri, al netto del ribasso del 35,9567% di cui al contratto principale e € 10.384,26 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, elevando l'importo contrattuale principale fino a euro 2.124.259,22;
- VISTO** il Decreto n. 166 del 30/05/2017 con il quale è stato aggiudicato definitivamente all'ing. S. Carosielli l'incarico di direttore dei lavori;
- VISTA** la nota prot. n. 2034 del 20/06/2017 del soggetto attuatore, con la quale ha esteso l'incarico conferito con decreto commissariale n. 28/2015 all'ing. Andrea Doria per elaborare (come supporto alla progettazione e alla direzione lavori) lo studio complessivo che individui un piano organico di sistemazione dei corsi d'acqua torrente Calcere e Torrente Organo in agro di Biccari, così come richiesto dal parere dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 7061/2016;
- VISTO** l'atto di collaudo datato 24 marzo 2020 con il quale è stato collaudato l'intervento dei lavori principali, chiudendo la contabilità in diminuzione per un importo complessivo al netto del ribasso di 2.077.165,31, di cui 1.945.298,81 per lavori, 27.207,45 per progettazione esecutiva, 21.782,33 per oneri della sicurezza da P.S.C.;
- CONSIDERATO** che a seguito di incontri fra il Soggetto Attuatore e l'Amministrazione Comunale di Biccari si è concordato di procedere al progetto di opere complementari, da redigere ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs 163/2006, al fine di prevedere: a) la demolizione e ricostruzione del ponte lungo la SP 133 nel tratto di confluenza fra i torrenti Calcere e Organo, dal momento che questo ponte non risulta essere in sicurezza idraulica; b) il consolidamento delle pile puntuali in fondazione lungo la strada SP 129 nel tratto di intersezione con il torrente Calcere, in quanto gli evidenti segni erosivi localizzati in fondazione, erosione provocata dalle portate critiche transitate in alveo, potranno compromettere la stabilità strutturale dell'intero ponte, qualora non si intervenga;
- CONSIDERATO** che durante la Conferenza di Servizi, convocata per discutere il progetto delle opere complementari, l'Autorità Idraulica della Regione Puglia ha espresso il proprio nulla osta, subordinandolo a delle prescrizioni, tra cui quella di risolvere le criticità derivanti dalla presenza di parte di fabbricato in abitato di Biccari in alveo del torrente Organo;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

CONSIDERATO che il progetto dei lavori complementari prevede l'esproprio delle unità immobiliari situate nel Comune di Biccari catastalmente identificate al catasto fabbricati al foglio 44 particella 117 sub 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 9 – 10 oltre all'intera area di sedime e di pertinenza al fabbricato in questione;

CONSIDERATO che il progetto dei lavori complementari prevede l'esproprio e la demolizione di tutte le unità immobiliari che ricadono sulla particella 117 del Foglio 44 del Comune di Biccari;

VISTA la relazione redatta dall'Ing. Silvio Carosielli "Relazione di Stima" del manufatto realizzato nel greto del Torrente Organo, con accesso su Via Giardino e identificato catastalmente al foglio 44 particella 117 dalla quale emerge che l'intero complesso edilizio oggetto di esproprio e demolizione risulta costituito da n. 7 unità immobiliari disposte su n. 5 livelli: piano sottostrada, piano terra, piano primo, piano secondo e sottotetto;

CONSIDERATO che il fabbricato nel suo complesso è stato oggetto di continue e ripetute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria sia per le difformità urbanistiche che per le difformità edilizie relative alle costruzioni in zona sismica; che allo stato attuale risulta vigente l'ordinanza sindacale di sgombero n. 41/2015 prot. n. 6044 del 26.10.2015, emessa a seguito di eventi alluvionali che hanno interessato il Torrente Organo ed a seguito anche del verbale di sopralluogo del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia esperito in data 23.10.2015;

CONSIDERATO che la presenza del fabbricato, anche per la sua collocazione, nel suo complesso risulta un pericolo per la pubblica e privata incolumità, dato che l'intero manufatto ricade parzialmente in area ad elevata pericolosità idraulica secondo quanto stabilito dal Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) vigente;

VISTO il Decreto Commissariale n. 134 del 24 febbraio 2021 con cui è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che:

- la Stazione Appaltante ha invitato i proprietari espropriati a rimuovere tutti i materiali presenti nell'immobile da demolire come previsto all'art. 10 del decreto Commissariale n. 134 del 24 febbraio 2021;
- che i proprietari interessati non hanno dato seguito all'invito di rimuovere quanto presente all'interno del fabbricato;
- che la demolizione dell'immobile è previsto nell'ambito di un progetto ritenuto urgente e indifferibile per cui si ritiene di dare immediatamente seguito alla rimozione, interessando operatori economici del settore;
- che le somme utilizzate per la rimozione dei materiali di diversa natura saranno addebitate ai privati espropriati come per legge;

CONSIDERATO che con nota prot. 5902 del 26/10/2021 del Comune di Biccari (FG), acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. 5157 del 26 ottobre 2021, con cui il RUP ha trasmesso il verbale di sopralluogo dell'immobile da demolire eseguito in data 19/10/2021 congiuntamente al direttore dei lavori e al procuratore per la ditta appaltatrice dal quale si evince che in tutti i vani dell'immobile sono presenti suppellettili, mobili addirittura montati alle pareti sia pure in evidente stato di disuso oltre ad oggetti di diversa natura, nonché la presenza di una cisterna cilindrica orizzontale in acciaio contenente almeno 40 cm di gasolio;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- VISTA** la deliberazione dell'ANAC del 18 dicembre 2019 n. 1197 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., come integrato dal D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 (c.d. Decreto Correttivo), a mente del quale "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii. a mente del quale "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- RICHIAMATO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazione in legge n.120 del 11 settembre 2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, che, per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid – 19, permette alle Stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza previa consultazione di più operatori economici, fermi restando i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- VISTA** la nota del RUP prot n. 7221 del 16/12/2021 del Comune di Biccari (FG), acquisita agli atti della Struttura commissariale al n. 5938 del 17/12/2021, con cui sono stati trasmessi i preventivi acquisiti sia per la rimozione della cisterna di gasolio sia per la rimozione del materiale di varia natura presente all'interno del fabbricato;
- VISTO** in particolare il preventivo trasmesso dall'impresa ECOALBA S.c.p.A, con sede legale in Lucera (FG) zona industriale – s.s. 160 km 28+800, P.Iva: 03555730716, acquisito al Prot. del comune di Biccari (FG) al n. 6390/A del 18/11/2021, la quale a seguito di sopralluogo effettuato presso il fabbricato da demolire, ha offerto per il servizio di raccolta e rimozione dei rifiuti con automezzi muniti di gru con polipo e contestuale conferimento a recupero e/o smaltimento la cifra di € 10.000,00 oltre IVA;
- CONSIDERATO** che la summenzionata Impresa è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- PRECISATO** che:
- in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 s.m.i;
 - il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del d. lgs. n. 50/2016;
 - trattandosi di procedura con affidamento diretto non sono richieste le garanzie di cui all'articolo 93, comma 1, e 103 del d.lgs 50/2016;
 - a mente dell'art. 32, comma 14, dell'art. 50/2016 e s.m.i., per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, "il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"

DATO ATTO che:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

- il presente provvedimento di affidamento è sottoposto a condizione sospensiva e si perfeziona solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ed in particolare dell'assenza dei motivi di esclusione riconducibili all'articolo 80 del codice degli appalti;
- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, per l'intervento individuato con il codice FG010A/10, nel comune di Biccari (FG);
- in ossequio all'art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- per l'affidamento di che trattasi, è stato assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica il codice CIG in oggetto;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di adottare il presente decreto a contrarre e contestualmente affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., i lavori di bonifica e smaltimento del serbatoio cilindrico di gasolio ubicato nel fabbricato "eredi Lucera" in via Giardino prodromici all'abbattimento del medesimo fabbricato necessari per la realizzazione dei lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo – Torrente Calcare – San Pietro – Canale del Tufo – Vallone dell'Olmo – Torrente Calvino" – Comune di Biccari (FG) Codice ReNDiS FG010A/10 all'impresa ECOALBA S.C.P.A, con sede legale in Lucera (FG) zona industriale – s.s. 160 km 28+800, P.Iva: 03555730716, accettando interamente quanto offerto nel preventivo acquisito agli atti del comune di Biccari (FG) al n. 6390/A del 18/11/2021 e inviato dal RUP alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia in data 17/12/2021, prot. n. 5938/2021, per un importo di € 10.000,00 (euro diecimila/00), oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, fatte salve le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Articolo 3

Di dare atto che l'importo complessivo anzidetto, pari a € 10.000.00, oltre IVA come per legge, trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Tecnico Economico del Progetto rimodulato con D.C. n. 694 del 11.11.2020 successivamente addebitate ai proprietari espropriati come per legge.

Articolo 4

Di notificare il presente provvedimento al RUP, geom. Giuseppina Caterino (tecnico@pec.comune.biccari.fg.it), che trasmetterà il presente Decreto all'operatore economico affidatario **ECOALBA S.c.p.A.** ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., che a sua volta lo sottoscriverà come manifestazione di interesse ad eseguire i lavori in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti dal presente atto.

L'impresa è tenuta a trasmettere il presente decreto sottoscritto digitalmente in uno ad una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (corredata da valido documento di riconoscimento del legale rappresentante), attestante



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

l'assenza dei motivi di esclusione previsti dalla vigente normativa, in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016 (DGUE).

Articolo 5

Di dare atto che il contratto verrà formalizzato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, previa verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Nelle more, si stabilisce di dare avvio all'esecuzione della prestazione in via d'urgenza mediante consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, e di rinviare a successivo atto l'efficacia del presente provvedimento, come per legge.

Articolo 6

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016.

Articolo 7

Di trasmettere il presente provvedimento oltre che al RUP, anche al suo supporto, Ing. Andrea Doria, e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo, per quanto di rispettiva competenza.

L'Impresa



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)